

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI PROFESSORE DI RUOLO DI II FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 6 DELLA LEGGE N.240/2010 - PER IL SETTORE CONCORSUALE 11/E3 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE M-PSI/05 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI PSICOLOGIA DEI PROCESSI DI SVILUPPO E SOCIALIZZAZIONE INDETTA CON D.R. N. 560/2017 DEL 10/02/2017

**VERBALE N. 1
Riunione preliminare**

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa nominata con D.R. n. 560/2017 del 10/02/2017, è composta dai:

Prof.. Marino Bonaiuto Ordinario presso la Facoltà di Medicina e Psicologia, SSD M-PSI/05 dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Prof. Elvira Cicognani Ordinario presso il Dipartimento di Psicologia SSD M-PSI/05 dell'Università degli Studi di Bologna.
Prof. Camillo Regalia Ordinario presso la Facoltà di Scienze della Formazione SSD M-PSI/05 dell'Università Cattolica del Sacro Cuor di Milano.

La Commissione giudicatrice, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, si riunisce (al completo) il giorno 18.07.2017 alle ore 15:00 per via telematica.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente eletto nella persona del Prof. Bonaiuto e del Segretario eletto nella persona del Prof. Cicognani .

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione, preso atto che, come previsto dall'art. 8, comma 1 del Regolamento d'Ateneo relativo al reclutamento di Professori di I e II fascia, dovrà concludere i lavori entro 2 mesi dalla data del suo insediamento, stabilisce che il termine ultimo per la conclusione del procedimento concorsuale è 17.09.2017.

La Commissione, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura valutativa e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, prende atto dei criteri di valutazione dei candidati stabiliti dal medesimo decreto rettorale, che vengono riportati nell'**Allegato 1 al presente verbale**.

Il Presidente incarica il Segretario di consegnare il presente verbale e il relativo allegato, con una nota di trasmissione, al Responsabile della procedura. Il verbale e l'allegato dovranno altresì essere inviati in formato PDF (convertito da word) all'indirizzo settoreconcorsidocenti@uniroma1.it, al fine di assicurarne la pubblicizzazione sul sito dell'Ateneo per almeno sette giorni.

La Commissione decide di riconvocarsi il giorno 31.07.2017 alle ore 15:00 presso (dopo il decorso dei suddetti sette giorni) in modalità telematica per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e clinica (se prevista) dei candidati.

La seduta è tolta alle ore 16:00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 18.07.2017

LA COMMISSIONE:

Prof. Marino Bonaiuto

Prof. Elvira Cicognani

Prof. Camillo Regalia

ALLEGATO 1 AL VERBALE N. 1 DELLA RIUNIONE PRELIMINARE

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice prende atto dei seguenti **criteri per la valutazione dei candidati.**

Numero di pubblicazioni selezionabili per la valutazione di merito: non inferiore a 12 e non superiore a 30 nell'arco temporale di 10 anni antecedenti al bando.

Indicatori obiettivi per l'analisi di merito del curriculum scientifico del candidato, coerenti con quelli in uso nella comunità scientifica internazionale.

Criteri di valutazione individuale:

valutazione delle pubblicazioni del candidato, che dovranno essere non meno di 12 pubblicazioni scientifiche negli ultimi 10 anni, comprendenti almeno 6 articoli pubblicati su riviste nazionali o internazionali con revisori. Le pubblicazioni scientifiche potranno includere anche monografie, volumi, capitoli di volumi a diffusione nazionale o internazionale, prodotti nel medesimo arco di tempo – con riferimento alla prassi consolidata nelle rispettive comunità scientifiche – che dimostrino continuità e costanza nell'impegno di ricerca e che mettano in rilievo l'ampiezza del ventaglio di interessi.

Criteri comparativi:

- quantità e qualità della produzione scientifica con riferimento agli indicatori bibliometrici (numero di citazioni, indice H su 10 anni);
- responsabilità di progetti di ricerca finanziati su bando da istituzioni pubbliche nazionali e internazionali;
- periodi di studio e di ricerca in qualificate istituzioni di ricerca internazionali;
- attività didattica svolta come affidatari di insegnamento nei CdS, nelle Scuole di Specializzazione e nei Master di Ateneo;
- impegno istituzionale-gestionale, evidenziato nella partecipazione ad organi di governo, a commissioni o a gruppi di lavoro, ad attività di coordinamento di dottorato di ricerca e/o alla responsabilità di programmi di scambio ed accordi internazionali;
- responsabilità assistenziali e gestione di servizi e attività di terza missione.

La Commissione, come previsto dal bando, nelle prossime riunioni redigerà una relazione contenente:

- profilo curricolare di ciascun candidato;
- breve valutazione collegiale del profilo;
- valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca, avvalendosi di indicatori bibliometrici nel caso in cui sia prassi riconosciuta nel settore concorsuale oggetto del procedimento (ad es. numero complessivo pubblicazioni su banche dati internazionali, *impact factor* complessivo, citazioni complessive, citazioni medie, indice di Hirsch, posizione nella lista degli autori come "*principal investigator*" o come "*group leader*" e facendo comunque riferimento ai criteri inseriti nel bando); attività didattica svolta come titolare di corso di insegnamento ufficiale, con la relativa valutazione (se esistente);
- discussione collegiale su profilo e produzione scientifica;

Sono da considerare per rilievo, nell'ordine:

la congruenza della produzione scientifica con la declaratoria del SC-SSD, la qualità della produzione scientifica e la notorietà internazionale della stessa e la continuità temporale della produzione scientifica nel periodo indicato nel Bando.

Vanno inoltre presi in considerazione:

- attività didattica svolta;
- altre attività universitarie, in particolare quelle relative ad organi collegiali elettivi;
- attività in campo clinico, relativamente ai settori concorsuali e scientifico disciplinare in cui sia richiesta tale specifica competenza.